



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE

INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1 con assegnazione presso il Corpo di Polizia Municipale con riserva di posti, a scorrimento di graduatoria, a favore dei volontari delle forze armate ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010.

PROFILO PROFESSIONALE:

Lo svolgimento delle funzioni di Agente di Polizia Locale si caratterizza per:

CONOSCENZE: Approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

CRITICITA' OPERATIVE: Di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni

COMPLESSO RELAZIONALE: Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

RESPONSABILITA': Riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

AUTONOMIA OPERATIVA: Grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valedoli nell'ambito della propria sfera di attività.

CONTENUTI: Svolge funzioni e interventi per prevenire, controllare e reprimere comportamenti e atti illeciti relativi a materie di polizia locale e specificatamente in materia di polizia urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ittica, faunistica, venatoria, ecc.

Svolge inoltre funzioni di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada relativamente alle norme del codice della strada. Partecipa ai servizi di rappresentanza, alle cerimonie ufficiali e conduce veicoli per attività istituzionali; opera interventi in ordine alla rimozione di veicoli.

Nel caso che all'Agente sia affidata la custodia di immobili dell'Amministrazione Comunale (ad esempio case pinetali) svolge attività di vigilanza, nonché interventi di piccola manutenzione.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria.

Nell'ambito del servizio di Polizia Municipale riveste anche la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e nell'ambito del servizio di vigilanza/custodia silvo-faunistica riveste la qualifica di Guardia Particolare Giurata.

Le mansioni specifiche, nell'ambito dei contenuti attinenti al profilo professionale, sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzative nelle quali il lavoratore presta servizio.

1. REQUISITI:

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

A) Diploma di Maturità;

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 31 marzo 2017 non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente a quello italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla selezione. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 31 marzo 2017 è stata presentata istanza di riconoscimento del Diploma all'Ufficio Scolastico Provinciale per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Patente di guida tipo B in corso di validità;

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

C) cittadinanza italiana;

D) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

E) conoscenza della lingua inglese a livello parlato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ravenna. La mancanza della conoscenza della lingua inglese a livello parlato in qualunque momento accertata è causa ostativa all'assunzione e comporta comunque la risoluzione del contratto di lavoro con diritto del dipendente unicamente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

F) idoneità fisica all'impiego.



L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di idoneità il personale assunto in relazione al possesso dei requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di Agente di Polizia Locale così come definita nell'Allegato A del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005. La mancanza di uno o più requisiti fisico-funzionali in qualunque momento accertata comporta la risoluzione del contratto di lavoro con diritto del dipendente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione n. 13 di "Agente di polizia municipale", al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica. L'accertamento in qualunque momento della non idoneità, costituisce impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro ovvero risoluzione dello stesso con diritto del dipendente unicamente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

G) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

H) godimento dei diritti civili e politici;

I) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza secondo le vigenti disposizioni di legge;

J) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

K) non essere stato riconosciuto "obietttore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obietttore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obietttore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare".

L) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati

dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

M) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

N) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

O) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 31 marzo 2017.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa.

Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Si precisa che per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

a. Accedere al link <http://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=231e> inserire il proprio codice fiscale. Cliccare sul pulsante "vai al modulo": si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda.

Il sistema richiede innanzitutto di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda. Procedere quindi con la compilazione della domanda.

b. compilare il modulo di domanda

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Occorre prestare particolare attenzione alla compilazione del punto 18) del modulo di domanda on-line in cui il candidato deve dichiarare, ai fini della valutazione dei titoli di servizio: di NON avere svolto periodi di servizio valutabili oppure di avere svolto periodi di servizio valutabili presso il Comune di Ravenna e/o presso altri Enti. I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo punto 4b) del presente bando di selezione.

In fase di compilazione della domanda il candidato deve unicamente dichiarare il titolo di studio richiesto con relativo punteggio, e gli eventuali periodi di servizio prestatato dettagliando data di inizio e fine di ciascun periodo; i periodi di servizio prestati alle dipendenze del Comune di Ravenna non devono essere dettagliati, in quanto verranno acquisiti e valutati d'ufficio. La documentazione attestante i titoli dichiarati dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità.

Se le righe visualizzate per l'inserimento dei titoli di servizio non sono sufficienti, cliccare sul simbolo "stella" nella barra di intestazione della tabella per aggiungerne altre.

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati

mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

c. allegare la scansione di un documento d'identità in corso di validità.

d. inviare la domanda. Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Si avvisa che ciascuna sessione di lavoro scade dopo un periodo di 20 minuti di totale inattività al termine del quale la sessione viene chiusa ed i dati inseriti fino a quel momento andranno persi.

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare la domanda già inviata. Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi inserendo il codice fiscale e la password scelta in sede di primo accesso (precedente punto a) e variare i dati già inseriti sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

In caso di modifica regolarmente inviata come sopra indicato, l'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Si evidenzia che dopo la scadenza del bando non sarà più possibile rettificare/integrare la domanda. In particolare i candidati che al punto 18) del modulo di domanda hanno dichiarato di *NON avere svolto* periodi di lavoro valutabili non potranno rettificare tale dichiarazione e chiedere la valutazione dei titoli di servizio, in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione.

e) riscontro del corretto invio della domanda.

Quando la domanda viene correttamente inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "la sua domanda è stata inoltrata con successo".

Il candidato riceve inoltre, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema e riporta anche la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione. In allegato a tale messaggio di posta elettronica, il candidato riceve anche il modulo di domanda compilato, in formato .pdf

3. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **venerdì 31 marzo 2017**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

4. SELEZIONE:

La selezione tra i candidati è per titoli e si realizza attraverso la valutazione di:

- votazione conseguita nel titolo di studio richiesto (diploma di Maturità),
- esperienze di lavoro subordinato nella medesima professionalità da assumere ossia Agente di Polizia Locale (polizia municipale o polizia provinciale) – Cat. C - o comunque periodi di lavoro subordinato prestato, anche presso altri Enti Locali, con inquadramento nei profili di Cat. C della Polizia Locale. Il servizio valutabile è unicamente quello maturato fino alla data di scadenza del bando ossia a tutto il 31 marzo 2017.

Il punteggio complessivo è di 100 suddiviso in 80 punti da assegnare ai titoli di servizio e 20 punti da assegnare al titolo di studio, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

a) Valutazione del Diploma di Maturità.

Il titolo di studio non viene valutato se risulta conseguito con il livello più basso di punteggio.

In caso di punteggio superiore, viene effettuata interpolazione tra lo 0 e il punteggio massimo di 20 attribuibile, secondo la tabella seguente:

VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO CON PUNTEGGIO IN SESSANTESIMI		VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO CON PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
VOTO CONSEGUITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	VOTO CONSEGUITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
36/60	0,00/20	60/100	0,00/20
37/60	0,83/20	61/100	0,50/20
38/60	1,67/20	62/100	1,00/20
39/60	2,50/20	63/100	1,50/20
40/60	3,33/20	64/100	2,00/20
41/60	4,17/20	65/100	2,50/20
42/60	5,00/20	66/100	3,00/20
43/60	5,83/20	67/100	3,50/20
44/60	6,67/20	68/100	4,00/20
45/60	7,50/20	69/100	4,50/20
46/60	8,33/20	70/100	5,00/20
47/60	9,17/20	71/100	5,50/20
48/60	10,00/20	72/100	6,00/20
49/60	10,83/20	73/100	6,50/20
50/60	11,67/20	74/100	7,00/20
51/60	12,50/20	75/100	7,50/20
52/60	13,33/20	76/100	8,00/20
53/60	14,17/20	77/100	8,50/20
54/60	15,00/20	78/100	9,00/20
55/60	15,83/20	79/100	9,50/20
56/60	16,67/20	80/100	10,00/20
57/60	17,50/20	81/100	10,50/20
58/60	18,33/20	82/100	11,00/20
59/60	19,17/20	83/100	11,50/20
60/60	20,00/20	84/100	12,00/20
		85/100	12,50/20
		86/100	13,00/20
		87/100	13,50/20

88/100	14,00/20
89/100	14,50/20
90/100	15,00/20
91/100	15,50/20
92/100	16,00/20
93/100	16,50/20
94/100	17,00/20
95/100	17,50/20
96/100	18,00/20
97/100	18,50/20
98/100	19,00/20
99/100	19,50/20
100/100	20,00/20

b) Valutazione dell'esperienza di lavoro subordinato prestata nella medesima professionalità da assumere ossia:

b1) presso il Comune di Ravenna come Agente di Polizia Locale;

b2) presso altri Enti Locali con inquadramento nei profili di Cat. C della polizia locale.

Ai sensi dell'art. 24 comma 6 del Regolamento delle Selezioni il servizio militare e civile, nei limiti in cui specifiche disposizioni di legge prevedano che tale servizio sia valutato nei pubblici concorsi come quello svolto presso pubbliche amministrazioni, è equiparato all'esperienza lavorativa svolta nella professionalità da assumere. Precisamente, sono equiparati all'esperienza lavorativa svolta nella medesima professionalità da assumere:

b3) il periodo di effettivo servizio militare di leva;

b4) i periodi di effettivo richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri;

b5) i periodi di effettivo richiamo alle armi, ferma volontaria, rafferma prestati come ufficiale ausiliario nel Corpo della Guardia di Finanza;

b6) ulteriori periodi di servizio militare prestato presso Corpi diversi da quelli predetti nei limiti in cui specifiche disposizioni di legge prevedano che tale servizio sia valutato nei pubblici concorsi come quello svolto presso pubbliche amministrazioni;

b7) i periodi di effettivo servizio civile sostitutivo dell'obbligo di leva ad eccezione di quello prestato a seguito di opzione per l'obiezione di coscienza; l'assenza di tale opzione rappresenta infatti specifico requisito di partecipazione;

b8) i periodi di effettivo servizio civile volontario nazionale;

b9) i periodi prestati nell'ambito del sistema del servizio civile regionale nei limiti in cui la relativa legge regionale preveda tale beneficio e nei limiti in cui comunque il servizio civile regionale presenti gli stessi caratteri del servizio civile nazionale, ad esempio per quanto riguarda lo svolgimento dopo il compimento della maggiore età.

Nell'ambito della Regione Emilia Romagna sono quindi valutabili i periodi di servizio civile prestati ai sensi della legge 20/2003, in base all'art. 24 comma 6 del Regolamento delle Selezioni che riconosce tale beneficio operando come recepimento dell'art. 11 della predetta legge regionale n. 20/2003.

In caso di cessazione anticipata del servizio civile volontario nazionale e/o regionale i periodi già effettuati non vengono valutati ad eccezione del caso di interruzione per documentati motivi di salute o di forza maggiore per causa di servizio e sempre che il servizio già prestato sia pari ad almeno sei mesi.

I predetti periodi di servizio militare e civile sono valutati al netto delle giornate/periodi di assenza non computabili ai fini dell'assolvimento degli obblighi di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o rafferma e del compimento del periodo di servizio civile prefissato.

L'esperienza lavorativa viene valutata in mesi con punteggio pari a 1 per ogni mese fino ad un massimo di 80 come di seguito esplicitato.

Sul totale dei giorni di servizio, risultante dalla somma di tutti i periodi dichiarati:

- ogni 30 giorni si computa 1 mese;
 - eventuale resto superiore a 15 giorni viene conteggiato come mese intero;
- eventuale resto pari o inferiore a 15 giorni non si valuta.

Il servizio prestato a tempo parziale viene valutato proporzionalmente alla durata della prestazione lavorativa.

Per la valutazione dei titoli di servizio secondo le specifiche sopra riportate, il candidato deve dichiarare, al punto 18) del modulo di domanda on-line, di avere svolto periodi di servizio valutabili dettagliando gli stessi secondo le specifiche richieste, ad eccezione dei periodi prestati per il Comune di Ravenna che non devono essere dettagliati. In particolare, per ciascun periodo dichiarato è necessario dettagliare: data di inizio e di fine, Ente/Corpo/Istituto e luogo presso il quale il servizio è stato prestato e, in caso di part time, la percentuale di riferimento. Per il servizio prestato presso Enti Locali nei profili della polizia locale (tipologia b2) viene anche richiesta l'indicazione del profilo professionale di inquadramento; per il servizio militare prestato presso altri Corpi (tipologia b6) viene anche richiesta la specifica tipologia di servizio; per il servizio civile regionale (tipologia b9) viene anche richiesta l'indicazione della legge regionale che lo equipara al servizio nelle pubbliche amministrazioni.

5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità predispose d'ufficio la graduatoria definitiva sulla base della valutazione dei titoli e, in caso di pari merito, dell'applicazione delle precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Precedenze

Riserva di posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 che prevede per i concorsi di accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale la riserva del 20% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge.

La riserva verrà applicata a scorrimento di graduatoria ai sensi dell'art. 1014 comma 4 del D.Lgs 66/2010.

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 1) del bando, sono: sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, comma 1 e comma 3, del D.Lgs. n. 468/97.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del 31 marzo 2017.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione, secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di studio, di servizio, di precedenza e di preferenza dichiarati.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità si riserva comunque di effettuare gli opportuni controlli sul contenuto delle dichiarazioni relative al servizio rilasciate dai candidati e sulla documentazione prodotta: qualora dai controlli effettuati emergano risultanze difformi si procederà al ricalcolo dei periodi di servizio interessati, e all'eventuale riformulazione della graduatoria di merito.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Non seguirà nessuna successiva comunicazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

6. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA.

La graduatoria ha validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

7. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA.

La graduatoria formulata con la presente selezione sarà utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di agenti di polizia locale secondo le modalità sotto riportate ed in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. Conseguentemente, qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria formulata con la presente selezione il Comune di Ravenna si doti di specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Agente di Polizia Locale, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione, nel rispetto del citato comma 2 art. 36 D. Lgs. n. 165/2001.

Per l'anno 2017 verranno disposte assunzioni in relazione alle necessità di potenziamento dell'organico collegate all'incremento delle attività legate alla stagione estiva, di durata pari o superiore a 5 mesi.

Per procedere alle assunzioni dalla graduatoria di cui al presente bando l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale contatterà i candidati secondo l'ordine di graduatoria, preferibilmente mediante e-mail, e attribuendo un termine per comunicare la propria disponibilità stabilito in relazione all'urgenza di assunzione; la risposta negativa o la mancata risposta nel termine assegnato equivale a rinuncia.

In caso di rinuncia alla proposta lavorativa già accettata o di dimissioni dal contratto di lavoro in essere, il candidato verrà collocato in fondo alla graduatoria utilizzata e la sua posizione risulta così definitivamente modificata; ad ogni nuova rinuncia o dimissione di altro candidato collocato in posizione successiva si procede nello stesso modo posizionando quindi in fondo tutti i candidati rinunciatari o dimissionari secondo l'ordine di graduatoria che verrà in tal modo riformulata.

Il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un periodo di prova, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore.

L'Amministrazione comunale, durante il periodo di prova, sottopone il personale assunto in qualità di "Agente di Polizia Locale" a tempo determinato ad un'adeguata formazione iniziale specifica nel rispetto delle disposizioni in materia. L'esito positivo della formazione è valutato ai fini del superamento del periodo di prova.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi e autovetture, nonché eventualmente ed in relazione all'anno di conseguimento della patente, ciclomotori e motocicli, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso della patente B, di cui al precedente punto del bando relativo ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro.
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento Speciale del Corpo di P.M., gli addetti al servizio di Polizia Municipale, compresi gli Agenti di Polizia Locale a tempo determinato, rivestono

la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della l. 65/1986; in particolare ai sensi dell'art. 34 del predetto Regolamento tutti i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi sempre con l'arma in dotazione (pistole semiautomatiche o a tamburo, con eventuale caricatore di riserva, previste nel catalogo nazionale delle armi, armi lunghe per uso zoofilo e rurale); pertanto, eventuali comportamenti difformi o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

8. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

**LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ
GIOVEDÌ**

**dalle ore 8,30 alle ore 13,00
dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Brandi

Allegato A: Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale

Procedura e obiettivi della valutazione

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata, tramite apposita convenzione, dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi

correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.

- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Nome cognome: _____ Data di nascita: _____
Causa di nascita: _____ Sesso: _____
Causa di morte: _____
Data di morte: _____

Indirizzo di residenza: _____
Indirizzo di studio: _____
Telefono: _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni anagrafiche e del recapito risultando che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di inadempienza del candidato.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e conseguente della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per la falsità attestazioni e modeste dichiarazioni (art. 362 D.P.R. n. 445/2000 e art. 425 D.P.) al fine della partecipazione alle selezioni in oggetto, sotto la propria personale responsabilità:

- 1. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
 - 1.1. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
 - 1.2. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 2. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
 - 2.1. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
 - 2.2. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 3. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 4. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 5. Dichiaro di essere cittadino italiano
- 6. Dichiaro di avere conoscenza della lingua inglese a livello parlato
- 7. Dichiaro di essere in possesso dell'identità fisica all'impiego
- 8. Dichiaro di non trovarmi sotto condizioni di disabilit  di sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 445/2000
- 9. Dichiaro di godere dei diritti civili e politici
- 10. Dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- 11. Dichiaro di essere in possesso dell'abilitazione ai concorsi pubblici di tipo _____
- 12. Dichiaro di non essere stato condannato o sottoposto a misure di prevenzione
- 13. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 14. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 15. Dichiaro di non essere ripulito dalle sanzioni penali e/o di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione
- 16. Dichiaro di essere in possesso del documento titolo di studio **LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**
- 17. Dichiaro di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione

Data 27 FEB 2017

Firma SWIA RAMMENGHI

